



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi
Servizi Sociali e Sportello sociale

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 312/2023 "FONDO REGIONALE PERSONE CON DISABILITÀ - QUANTIFICAZIONE RISORSE PER MISURE A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO DEGLI STUDENTI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2326/2022". CIG - ZCE3D8F7B0

PREMESSO che , secondo quanto indicato nella Deliberazione regionale n. 312 del 6/03/2023:

- le risorse di cui trattasi sono destinate alla realizzazione di interventi per l'arricchimento, la qualificazione e il rafforzamento dei servizi e delle opportunità, finalizzati a sostenere i giovani con disabilità nel proprio percorso individuale verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro, rafforzando la continuità delle progettualità individuali nella prospettiva di una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita, a partire dalla collaborazione tra i servizi e le professionalità e nella integrazione e non sovrapposizione con i servizi e le professionalità nella competenza delle istituzioni scolastiche;
- le azioni di cui trattasi devono essere destinate ai giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/92 frequentanti la scuola secondaria di secondo grado o che hanno da poco terminato tali percorsi.

Art. 1 – Quadro normativo di riferimento

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 30 giugno 2003 n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- Legge Regionale 1 agosto 2005 n. 17, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- Delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Legge regionale 13 aprile 2023 n. 2 "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della Cittadinanza attiva";



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.L.GS n. 117/2017";
- n. 715/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 06/03/2023 recante "Fondo Regionale Persone con Disabilità": Quantificazione risorse per misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della L. 104/92, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2326/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2326 del 27/12/2022 recante "Programmazione delle risorse Fondo Regionale Persone con Disabilità. Approvazione del Programma annuale".

Art. 2 – Oggetto e Finalità

I Comuni di Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno hanno espresso indirizzo favorevole all'attivazione di un percorso procedurale riconducibile al coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore e a criteri e principi improntati alla sussidiarietà orizzontale, per progetti nell'ambito delle opportunità rivolte ai giovani e alle giovani con disabilità.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei progetti e attività con soggetti del Terzo Settore, trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci.

In quest'ottica si intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio locale.

Oggetto del presente Avviso è quello di attuare le specifiche azioni di cui all'Allegato 1) della DGR 2326/2022 soprarichiamata, macroarea di intervento A. *"azioni e servizi personalizzati per il successo formativo e a sostegno delle transizioni dai sistemi educativi verso il lavoro e misure a sostegno del diritto allo studio universitario dei giovani con disabilità"*, con particolare riferimento all'Azione A.2 *"Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della Legge n. 104/92 nella responsabilità degli Enti locali"*.

Le proposte progettuali potranno sviluppare a titolo esemplificativo 4 linee di intervento:

Linea di intervento 1: Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva

- percorsi di formazione anche in modalità laboratoriale;
- soluzioni di inserimento lavorativo in contesti "protetti", ovvero contesti caratterizzati da un nuovo modo di organizzare i processi di produzione anche nel quadro di esperienze di economia urbana, attività di prossimità e vicinato, attività ad impatto sociale.

Linea di intervento 2: Percorsi di orientamento ed empowerment

- orientamento per sostenere il/la giovane e la sua famiglia nelle scelte relative alla transizione dall'adolescenza all'età adulta;
- potenziamento dell'autonomia personale anche attraverso una migliore informazione sulle opportunità offerte dal sistema regionale.

Linea di intervento 3: Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

- Peer networking, coaching e mentoring anche con il diretto coinvolgimento di giovani e adulti/e con disabilità;
- Attività volta a stimolare, in particolare nei/nelle giovani, l'autopercezione di cittadini autosufficienti, socialmente attivi/e e responsabili;
- Attività di sostegno e accompagnamento a favore delle persone disabili nei contesti lavorativi;
- Azioni di accompagnamento alla famiglia per lo sviluppo della dimensione lavorativa del progetto di vita indipendente.

Linea di intervento 4: Gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali

- Azioni di diffusione di buone pratiche;
- Azioni di capacity building rivolte alle associazioni del territorio

Preso atto che in sede di co-progettazione sarà possibile rimodulare la programmazione degli interventi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, si precisa che in conformità gli interventi saranno ricompresi in un progetto personalizzato, da intendersi come accordo co-firmato tra servizi pubblici sociali e sanitari di riferimento, il beneficiario o chi lo rappresenta e l'Ente del Terzo Settore identificato.

Art. 3 – Ambito territoriale e composizione del tavolo di co-progettazione

L'istruttoria pubblica di co-progettazione ha per oggetto la definizione di interventi e attività, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del privato sociale a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e/o con l'azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento (es. partecipazione a bandi regionali, europei, ecc.).

Le proposte progettuali degli ETS o dell'ETS capofila del partenariato devono riguardare **i Comuni di Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno** ed ispirarsi ai seguenti principi:

- sussidiarietà circolare;
- visione generativa e non soltanto redistribuiva dei servizi di welfare;
- superamento della logica assistenziale ed emergenziale degli interventi;
- potenziamento delle azioni di empowerment della persona;
- promozione della salute;
- prossimità e inclusione territoriale.

Il "Tavolo di co-progettazione" sarà costituito da rappresentanti dell'Ufficio di Piano, dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS ammessi a seguito del presente Avviso, dai referenti tecnici dell'Az. USL e del Servizio Sociale territoriale.

Il "Tavolo di co-progettazione" procederà alla lettura delle esigenze e dei bisogni delle persone che risiedono nel territorio dei comuni di Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno ed alla definizione di una programmazione condivisa e partecipata che ottimizzi l'utilizzo delle risorse pubbliche e favorisca l'efficacia delle azioni, mediante procedure improntate alla massima trasparenza.

Il primo tavolo di co-progettazione è fissato per il giorno 20 dicembre alle ore 10:00 presso la sede dell'Ufficio di Piano in Via XXV Aprile n. 11 secondo piano.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e che individuino **una o più sedi, per svolgere le attività proposte, localizzate all'interno del territorio del Distretto Ovest.**

È necessario che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possiedano i requisiti soggettivi:

1. comprovata esperienza di almeno n. 2 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;
2. radicamento sul territorio del Distretto Ovest, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio, reti, tavoli territoriali, welfare di comunità, ecc.), l'attitudine ad operare in rete con soggetti misti, ed ulteriori requisiti, in ogni caso nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento;
3. capacità di integrare il progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti sul territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti;
4. capacità di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di altri Enti e organizzazioni o di concorrere, con risorse proprie (umane e/o strumentali), alla realizzazione delle attività proposte;
5. capacità di realizzare un progetto continuativo;
6. esperienza maturata sia nell'ambito dell'attività che forma oggetto della co-programmazione sia nella progettazione e realizzazione di interventi di welfare territoriale.

È necessario inoltre che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato siano in possesso del seguente requisito di idoneità morale e professionale:

- essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), applicato per analogia.

Art. 5 – Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) individuazione dei partner progettuali
- b) co-progettazione condivisa
- c) stipula della convenzione

Gli organismi selezionati saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione predisponendo, congiuntamente e in modo condiviso con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, l'Ufficio di Piano si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.

All'esito della seconda fase, si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra il Comune di Cento in qualità di capofila del percorso di co-progettazione, e il/i partner individuati per la realizzazione delle progettualità di cui al presente Avviso.

Art. 6 – Durata delle attività di intervento

L'inizio delle attività di intervento decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione fra



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

l'ETS/ETS capofila di partenariato e il Comune di Cento capofila di Distretto Ovest, e i soggetti attuatori devono procedere a realizzare gli interventi entro il **15 settembre 2024**.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione delle azioni progettuali si riunirà per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.

Entro Settembre 2024 l'Ufficio di piano dovrà inviare alla Regione Emilia Romagna la relazione finale complessiva sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti;

Art. 7 - Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese

Le risorse previste dalla DGR 312/2023 per l'attuazione degli interventi sono assegnate ai Comuni sulla base della popolazione residente. Per i Comuni di Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno sono ripartiti € 139.605,15 così suddivisi:

Comune di Cento € 89.096,63

Comune di Poggio Renatico € 31.550,62

Comune di Terre del Reno € 18.957,90

Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata, all'indirizzo pec: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it, allegando tutta la documentazione richiesta. **Le istanze pervenute entro le ore 12:00 del 18 dicembre 2023** saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Le istanze dovranno riportare nell'oggetto della PEC quanto segue: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 312/2023 "FONDO REGIONALE PERSONE CON DISABILITÀ - QUANTIFICAZIONE RISORSE PER MISURE A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO DEGLI STUDENTI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2326/2022".

Le istanze dovranno contenere la seguente documentazione:

- manifestazione di interesse redatta sul modulo allegato A) al presente Avviso, integralmente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente;
- copia di documento di identità del sottoscrittore (non necessario in caso di sottoscrizione digitale);
- copia dello statuto e/o di adeguata documentazione comprovante lo specifico ambito di attività di intervento del richiedente.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato.

Art. 9 - Motivi di esclusione



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 4 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 8;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 2;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente o dell'ETS capofila di partenariato;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 10 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati devono presentare la proposta progettuale attraverso formale richiesta su carta intestata sottoscritta dal rappresentante legale.

La proposta di progetto sintetica dovrà contenere:

- esperienze professionali e professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto;
- articolazione del partenariato qualora presente;
- attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione delle attività proposte;
- monitoraggio, indicatori e risultati attesi e verifica;
- dettagliato preventivo di spesa;
- Apporto del soggetto/i beneficiari dell'intervento al progetto.

Art. 11 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- cofinanziare una quota di progetto da indicarsi nella manifestazione di interesse;
- collaborare con i Servizi sociali e sanitari del distretto, e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cento in qualità di capofila della co-progettazione;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi
Servizi Sociali e Sportello sociale

Art. 12 – Criteri di valutazione

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla commissione di valutazione che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 4 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 9, nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. contesto sociale: capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto e la lettura dei bisogni dell'utenza, **(max 10 punti)**;
2. esperienza tecnico-professionale maturata nella realizzazione e progettazione di interventi di welfare territoriale, con particolare riferimento all'ambito dell'attività che forma oggetto della co-progettazione da evincersi da idonea relazione sulle attività svolte e i curricula del personale coinvolto nel progetto, **(max 30 punti)**;
3. qualità e coerenza della proposta di co-progettazione in relazione agli obiettivi e agli interventi previsti dal presente avviso. Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi. Sarà posta particolare attenzione alla metodologia d'intervento e alla coerenza tra attività proposte, strumentazione da utilizzare e personale coinvolto **(max 30 punti)**;
4. integrazione del progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti sul territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti **(max 20 punti)**;
5. partecipazione all'Avviso Pubblico in collaborazione con altri ETS che contribuiscano all'espletamento delle attività progettuali **(max 10 punti)**.

Non verranno approvati i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

Verrà infine sottoscritta con l'ETS o con l'ETS capofila di partenariato apposita convenzione. Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse.

Art. 13 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ETS capofila di partenariato ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

I trasferimenti saranno effettuati con la seguente modalità:

- una erogazione iniziale del **80% del contributo a inizio attività**;
- Il **20% a conclusione del progetto**, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'ETS/ETS capofila di partenariato della rendicontazione finale.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 2;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata entro 30 giorni dal termine delle attività formalmente indicate in convenzione secondo la seguente modalità: invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **comune.cento@cert.comune.cento.fe.it**.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate nella domanda, l'amministrazione comunale si riserva di procedere alla revoca del contributo assegnato.

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 2.

Il Comune di Cento in qualità di capofila del progetto si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra. Il Comune di Cento si riserva altresì la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di:
 - non effettuazione delle attività di cui all'art. 2;
 - realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito;
 - utilizzo non conforme a quanto dichiarato.
- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione delle attività.

Art. 14 - Responsabile Tecnico

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione precedente, indicandolo nella domanda di partecipazione, il nominativo i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza o degli ETS partner in caso di partenariato collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

Articolo 15 – Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso è reperibile sui siti internet dei Comuni di Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno:



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

Comune di Cento: www.comune.cento.fe.it

Comune di Poggio Renatico: www.comune.poggiorenatico.fe.it

Comune di Terre del Reno: www.comune.terredelreno.fe.it

Per informazioni:

telefono: Ufficio di Piano del Comune di Cento: 051 6843168/170

indirizzo di posta elettronica: ufficiodipiano@comune.cento.fe.it

Articolo 16 – Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE). Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, ai Servizi Sociali del Comune di Cento in Via Malagodi 12 a Cento (FE), cap. 44042.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione in oggetto.

Art. 17 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

- Allegato A) Modulo manifestazione interesse
- Allegato B) Proposta progettuale
- Allegato C) Bozza convenzione
- Allegato D) Modulo di adesione partner
- Allegato E) Dichiarazione ex art. 80
- Allegato F) Modulo tracciabilità flussi finanziari